

Italia e Croazia, condividere soluzioni tecnologiche innovative per un Mare Adriatico più sostenibile

Partner italiani e croati del progetto europeo InnovaMare alla Fiera del Levante di Bari: la Blue Growth non è un'opzione

[Bari, 15 luglio 2021] – Per Italia e Croazia la **Blue Growth**, un pilastro della strategia UE per lo sviluppo sostenibile dei settori marino e marittimo, non è un'opzione, ma l'unico percorso possibile per garantirsi un futuro di crescita, grazie a nuovi modelli di business e innovazioni altamente tecnologiche.

È il messaggio lanciato dai partner e stakeholder (istituti di ricerca, università, PMI e governi locali) del progetto europeo Interreg Italia-Croazia **InnovaMare**, riuniti alla Fiera del Levante di Bari per il secondo workshop formativo sulla metodologia del "Living Lab" applicata alla robotica e alla sensoristica subacquea.

I metodi per trasferire conoscenze e condividere innovazioni tecnologiche anti-inquinamento tra le due sponde dell'Adriatico sono stati al centro del training, organizzato in modalità "mista" (online e in presenza) da **ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e Camera per l'Economia croata**, capofila di questo progetto strategico per la cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Per Italia e Croazia, con migliaia di chilometri di coste e un'economia legata a doppio filo al mare, l'Adriatico è molto più di un bene comune: è una risorsa preziosa, un patrimonio di valore straordinario che non può essere disperso. "Gli sviluppi raggiunti nel campo di robotica sottomarina e sensoristica apriranno nuove opportunità per le nostre imprese, oltre a generare condizioni migliori per l'utilizzo delle risorse marine e paesaggistiche", ha affermato il Presidente di ARTI, **Vito Albino**, introducendo i lavori, mentre la direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo economico della Regione, **Gianna Elisa Berlingiero**, ha salutato i partecipanti sottolineando l'impegno della Puglia nella valorizzazione della propria Blue Economy: "vogliamo aumentare la nostra competitività – ha dichiarato - valorizzando e utilizzando correttamente e in modo sostenibile la risorsa principale, il mare. ”.

"InnovaMare ha dimostrato in tempi record di essere uno strumento efficace per costruire un ecosistema d'innovazione condivisa e favorire la crescita dei nostri Paesi nel segno della sostenibilità ambientale", ha evidenziato il project manager, **Mateo Ivanac** della Camera dell'Economia croata.

Dopo avere mappato i principali attori dell'innovazione e le eccellenze in campo tecnologico dei due Paesi, la collaborazione avviata grazie a enti e governi locali, imprese e centri di ricerca ha portato a Bari i suoi primi frutti: i prototipi di alcuni robot salva-mare. Tra questi, **SWAMP** (Shallow Water Autonomous Multipurpose Platform) realizzato dalla Facoltà di Ingegneria Elettrica e Informatica (FER) dell'Università di Zagabria con il CNR - Istituto di scienze Marine (Ismar), un veicolo autonomo per la navigazione in acque basse e in zone difficili, attrezzato con le ultime tecnologie per il monitoraggio e il rilevamento dei rifiuti in mare, e **Korkyra-Blueye Pro**, un robot combinato e "multiuso", sviluppato da un team di ricercatori italo-croati nei laboratori del FER, composto da un veicolo per la navigazione autonoma assemblato a una componente subacquea per il rilevamento di alghe e rifiuti negli impianti di acquacoltura.

La missione del progetto è sviluppare ulteriormente i processi innovativi, per condividere ricerche e know-how, e fare in modo che le innovazioni tecnologiche anti-inquinamento producano ricadute positive e durevoli per tutti.

A fronte dei risultati già raggiunti, InnovaMare potrebbe presto diventare un **modello di cooperazione da seguire in tutta l'Ue**. Sarà questo l'altro obiettivo strategico da raggiungere dopo aver creato un hub digitale per l'ecosistema dell'innovazione nell'Adriatico coinvolgendo tutti gli attori in campo: pubblici, privati, università e centri di ricerca, italiani e croati.

Il workshop di Bari si concluderà domani, 16 luglio, alle 13:00.

Struttura Relazioni Esterne e Comunicazione

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
stampa@arti.puglia.it | Tel. + 39 080 9674217
www.arti.puglia.it

Contatto ufficio stampa:

Susanna Bonini
sbonini@gmail.com / cell: + 39 348 51 61 183
[https:// www.italy-croatia.eu/innovamare](https://www.italy-croatia.eu/innovamare)

Lead Applicant



Partners



UNIONCAMERE VENETO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



art.i
 Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Associated Partner

Communication Technology



Faculty of Electrical Engineering and Computing



UNIRI



GEOMAR

